

Presentazione

Nel 2014, anno in cui si celebra il Bimillenario della morte dell'imperatore Augusto, viene fondata «CIVILTÀ ROMANA. Rivista pluridisciplinare di studi su Roma antica e le sue interpretazioni».

Tale, consapevole, coincidenza cronologica trae le sue motivazioni dal proposito di ancorare, anche idealmente, questo progetto editoriale ad una ricorrenza così significativa. La Rivista si propone infatti di indagare in modo pluridisciplinare Roma antica, i suoi valori di universalità, simbolo dei quali è proprio la persona del primo imperatore, e le sue interpretazioni dalla stessa età antica all'epoca contemporanea.

Augusto e la creazione del principato costituiscono in tal senso un fertile campo di riflessioni e di indagini non limitate soltanto all'età antica, poiché l'interpretazione dell'operato del primo imperatore, fondatore di un'entità politica sovranazionale, non si esaurisce con Roma, ma ha influenzato numerose e diverse esperienze politiche della storia medioevale, moderna e contemporanea.

Roma e l'idea di Roma che si sostanzia nei concetti di eternità e di universalità, l'insieme dei valori, degli eventi e degli istituti sottesi a Roma ed alla sua idea, le interpretazioni e le declinazioni che di quella idea si sono susseguite nei secoli, costituiscono dunque altrettanti oggetti di una ricerca che intende essere non solo diacronica ma anche pluridisciplinare, mediante approcci che non sono unicamente quelli delle discipline afferenti all'archeologia ed alla storia antica, ma che intendono estendersi, ad esempio, anche alla storia moderna e contemporanea, al diritto, alla filologia, alla numismatica, alle scienze, all'architettura, alla storia dell'arte successiva all'evo antico ed alla storia delle religioni.

Lo scopo è, quindi, duplice. Da un lato si tratta di favorire un'indagine quanto più possibile ampia e precisa su Roma antica in sé ed in quanto paradigma avvertito come irrinunciabile ed ineludibile anche dopo la fine del mondo antico e sino alla odierna contemporaneità. Dall'altro, si tratta di continuare a mettere sistematicamente a frutto un sistema di ricerca pluridisciplinare che negli ultimi anni, densi di significative ricorrenze di eventi importanti tanto per la storia antica quanto per le età successive, ci pare abbia dato buoni risultati.



Letizia Ermini Pani